

VareseNews

Parla la ragazza: “Le coltellate non erano per me”

Pubblicato: Giovedì 12 Gennaio 2012

Protagonista suo malgrado di una brutta storia ha voluto **raccontare come sono andati veramente i fatti e cambiare il suo ruolo** nella vicenda. **J.E.**, la giovane ventenne di Lonate Pozzolo che erroneamente abbiamo **indicato come una "ragazza contesa" tra O.P.**, il 28enne che martedì pomeriggio ha accoltellato l'unico fidanzato della storia, e **il ventenne che da due anni frequenta J.E.:** «Le cose non sono andate come avete scritto, almeno in parte – ci dice al telefono – **io non sono stata insieme a O.P. e il suo interesse in questa vicenda nei mie confronti è dovuto al fatto che sono la cugina della sua ex.** Lunedì sera, al pub di Ferno, ha cominciato a provocare il mio ragazzo che, dopo i continui sfottò e le minacce, lo ha allontanato in malo modo».

J. spiega anche le fase concitate della giornata successiva: «**O.P. aveva già annunciato ai carabinieri, la sera prima nel pub, che si sarebbe vendicato** e così è stato – continua – martedì ha chiamato a casa mia e ha avvisato che **sarebbe tornato con l'intenzione di uccidere la sua ex** e in breve si è presentato sotto casa. Io avevo già avvisato i carabinieri subito dopo la sua folle telefonata». Appena si è presentato sotto casa la ragazza è andata in agitazione mentre lui brandiva un coltello ma: «Proprio in quel momento è arrivato il fidanzato che l'ha affrontato con una mazza ma O.P. ha sferrato la prima coltellata e ha cercato di inseguirlo per dargliene un'altra. Poi è tornato sui suoi passi ed è rimasto sotto casa continuando a proferire minacce». J.E. a quel punto è corsa fino in piazza per vedere lo stato di salute del compagno che perdeva moltissimo sangue, quando lo ha trovato accasciato a terra ha chiamato un'ambulanza mentre a casa sua giungevano i carabinieri di Lonate Pozzolo che arrestavano O.P..

«Le cose sono andate in questo modo, leggermente diverso da come è stata raccontata. Ce l'aveva con me perchè convinto fossi stata io a spingere mia cugina ad interrompere la storia» – conclude J.E. che ci ha comunicato anche l'uscita dal pericolo di vita del suo ragazzo ancora ricoverato in ospedale. La coltellata è arrivata molto vicina all'aorta e i medici hanno dovuto fare un gran lavoro per salvarlo. **La storia, comunque, ha un lieto fine per tutti.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it